



Studi e Ricerche per il Mezzogiorno

RELAZIONE DI MISSIONE 2019

The background of the cover is a photograph of wheat stalks in the foreground, slightly out of focus, against a bright blue sky with wispy white clouds. The text is overlaid on the left side of this image.

[Studi e Ricerche
per l'economia
del territorio]

Studi e Ricerche per il Mezzogiorno

Via Toledo, 177
Napoli, 80134 Italy
Tel: +39 081 7913745
E-mail: g.tartamelli@sr-m.it
www.sr-m.it
P. IVA 04514401217



SRM-Studi e Ricerche per il Mezzogiorno adotta e mantiene un Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) in conformità alla Normativa UNI EN ISO 9001 sui seguenti campi di applicazione:

Progettazione e realizzazione di studi, ricerche, convegni e seminari in ambito economico/finanziario meridionale; sviluppo editoriale e gestione della produzione di periodici in ambito economico finanziario.

L'Associazione "Studi e Ricerche per il Mezzogiorno" è stata costituita in data 1° luglio 2003 per atto del notaio Mario Mazzocca in data 26 giugno 2003, repertorio 50419, registrato il 3 luglio 2003 al N. 7299/1; è dotata di personalità giuridica essendo iscritta nel Registro delle Persone giuridiche della Prefettura di Napoli col n. 1406.

SOCI FONDATORI ED ORDINARI DI SRM:

Alex Bank
Compagnia di San Paolo
Intesa Sanpaolo
Intesa Sanpaolo ForValue
Intesa Sanpaolo Innovation Center

Presidente

Paolo Scudieri

Consiglio Direttivo

Gregorio De Felice

Elena Flor

Piero Gastaldo

Francesco Guido

Stefano Lucchini

Pierluigi Monceri

Marco Musella

Collegio dei Revisori

Danilo Intreccialagli (Presidente)

Giovanni Maria Dal Negro

Lucio Palopoli

Direttore

Massimo Deandreis

Comitato Scientifico

Michele Acciaro

Sergio Arzeni

Maurizio Barracco

Giuseppe Boccuzzi

Carlo Borgomeo

Dante Campioni

Ettore Greco

Gaetano Manfredi

Luigi Nicolais

Antonio Nucci

Stefan Pan

Federico Pirro

Fabio Rastrelli

Alessandra Staderini

Giuseppe Tripoli

Maurizio Vallone

Gianfranco Viesti

Marco Zigon

Invitati permanenti

Giovanni Cannata

Francesco Saverio Coppola

Cesare Imbriani

Vincenzo Pontolillo

Piero Prado

Organismo di Vigilanza (art.6 D.Lgs. 231/01)

Giovanni Maria Dal Negro

Comitato Etico (art.6 D.Lgs. 231/01)

Lucio Palopoli

INDICE

RELAZIONE DI MISSIONE 2019

Premessa	5
1. I filoni di ricerca di SRM	5
2. Le attività svolte	6
2.1 Le ricerche monografiche, i rapporti periodici e gli <i>occasional papers</i>	6
2.2 Le Riviste	12
2.3 L'Osservatorio: <i>Maritime Economy</i>	13
2.4 L'Osservatorio Energia	15
2.5 Altri eventi, iniziative e progetti specifici	16
3. Le attività di comunicazione ed il sito web	17
4. Indicatori quantitativi di attività svolta	18
5. L'attività amministrativa, contabile e di gestione del personale	20
5.1 Partenariato e collaborazioni con altri enti	24

RELAZIONE DI MISSIONE 2019

Premessa

Le attività svolte da SRM nel corso del 2019 e di seguito esposte sono frutto delle attività previste sia dalle Linee Guida Triennali approvate dall'Assemblea dei Soci, sia allo specifico "Il programma di lavoro e Budget 2019" approvato dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea dei soci del 5 novembre 2018.

Il presente documento, in punto tecnico, è stato strutturato in 2 aree elencate dopo l'illustrazione dei filoni di ricerca: una sezione dettagliata denominata "Le attività svolte" con lo stato di attuazione di: rapporti periodici, riviste, ricerche monografiche, *Occasional paper*, Osservatorio Mediterraneo e Osservatorio sulla Maritime Economy con i connessi eventi di presentazione; una sezione sintetica denominata "Le attività di comunicazione ed il sito web" recante l'illustrazione delle attività di comunicazione poste in essere e delle nuove linee strategiche connesse ai siti web ed ai media.

A seguire, per concludere, la descrizione dell'attività amministrativa, contabile e di gestione del personale.

1. I filoni di ricerca di SRM

Nel 2019 la struttura di SRM è stata fondata su due Aree di Ricerca:

- la prima, sotto la responsabilità di *Salvio Capasso*, "Servizio Economia delle Imprese e del Territorio" specializzata sull'economia pubblica e privata del Mezzogiorno e sulle dinamiche dell'economia sociale, con complessivi 4 ricercatori;
- la seconda, sotto la responsabilità di *Alessandro Panaro*, dal titolo "Servizio Maritime & Energy" con complessivi 5 ricercatori che pone sotto la stessa area sia i ricercatori che si occupano di Mediterraneo sia quelli che analizzano **l'Economia dei Trasporti Marittimi e di Energia**; questo al fine di favorire le sinergie operative tra i due ambiti di ricerca.

A supporto delle due aree tecniche, sono previsti un Servizio dedicato alla Comunicazione con Responsabile *Alessandro Panaro* ed uno dedicato all'Amministrazione con Responsabile *Salvio Capasso*.

2. Le attività svolte

2.1 Le ricerche monografiche, i rapporti periodici e gli occasional papers

Nel corso del 2019 sono state ultimate e/o sono in corso di completamento le seguenti ricerche:

Italian Maritime Economy – Annual Report 2019

La ricerca ha previsto due sezioni:

- La prima a carattere congiunturale con l'analisi dei più importanti indicatori inerenti l'economia e la struttura dei trasporti marittimi e della logistica (es. Interscambio, flotta navale, traffici portuali, stato delle infrastrutture); uno speciale è dedicato al traffico del Canale di Suez ed ai flussi di import ed export marittimo dell'Italia.
 - A seguire un capitolo focalizzato sulle rotte e la flotta delle Car Carrier (navi che trasportano auto nuove) nel Mediterraneo, uno dei settori che negli ultimi anni sta trovando uno sviluppo molto forte per i traffici dei porti italiani.
 - Un capitolo innovativo è stato sviluppato da SEA Europe, associazione che raggruppa tutti i principali attori dell'industria cantieristica in Europa. Esso riguarda l'industria europea delle tecnologie marittime attualmente leader mondiale in termini di valore di produzione aggregata. Infatti, con un valore stimato di 112,5 miliardi di Euro, rappresenta attualmente oltre il 23% del valore della produzione globale, generando in totale oltre 900.000 posti di lavoro (diretti e indiretti).
- La seconda parte a carattere monografico ha visto la partecipazione, nell'elaborazione degli articoli, di importanti realtà di ricerca "alleate" con SRM e facenti parte del network "Global Shipping Think Tank Alliance" quali lo **Shanghai International Shipping Institute e il Politecnico di Hong Kong-Centre of Maritime Library** con focus di approfondimento sul settore delle Dry Bulk (navi che trasportano carichi secchi non in container e delle Grandi Alleanze navali).
 - Su quest'ultimo argomento si è soffermato anche un capitolo **curato dall'OECD** che evidenzia come la filiera logistica vada sempre più accentrandosi sui player di dimensione più grande, fenomeno che caratterizzerà sempre più il futuro prossimo.
 - Altra importante sezione è stata sviluppata dal Presidente dei Porti di Napoli e Salerno e dal Presidente del Porto di Venezia che hanno rispettivamente trattato le relazioni tra porti ed energia e l'impatto della Belt & Road Initiative sul commercio marittimo mondiale.

- Infine, un capitolo che analizza alcuni aspetti dei bilanci di un panel di società di capitali operanti nel settore marittimo, elaborato dall'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il volume ha avuto la presentazione istituzionale a Napoli il 4 luglio che è coincisa con l'evento annuale del FEBAF (Federazione Banche e Finanziarie) sui temi del Mediterraneo, sono seguiti poi numerosi momenti di presentazione in Italia sulle seguenti piazze: Trieste, Genova, Palermo, Napoli, Bari, Milano, Taranto, Salerno, Ancona, Livorno, Verona, Bologna, Torino, Roma, Venezia, La Spezia.

All'estero sono state effettuate presentazioni a Conferenze Internazionali come ad esempio

- L'Astana Economic Forum tenutosi il 16-17 maggio, intitolato *Era of protectionism: new challenges in global and regional economy*.
- L'Evento svoltosi a Londra il 7 marzo sotto l'egida dell'ambasciata italiana *Maritime economy: a new centrality of the Mediterranean and the pivotal role of Italy. The case of short sea shipping*.
- L'evento *DocksTheFuture MidTerm Conference* svoltosi a Trieste il 4 aprile dove SRM ha presentato lo studio sul Canale di SUEZ effettuato con Alexbank.
- La partecipazione il 10 marzo al prestigioso *Festival di LINES* alla sessione *L'Italia, Genova e le vie della seta*.
- La partecipazione all'evento MARLOG 2019 ad Alessandria d'Egitto a marzo 2019 dedicato al tema "Investing in Ports". Marlog è una delle più importanti conferenze internazionali sui temi della Maritime Economy nel Mediterraneo.
- La partecipazione al Congresso dei porti Europei a Livorno organizzata dall'ESPO-European Sea Port Organisation – Maggio 2019.
- La partecipazione di SRM al Freight Leaders Council ospitata nella sala delle assemblee di Intesa Sanpaolo il 14-15 novembre.
- La partecipazione di SRM all'evento dell'INSME ospitato nella sala delle assemblee di Intesa Sanpaolo il 7 giugno.

Sono particolarmente numerose le richieste provenienti su Roma da parte di Associazioni di Categoria e istituzioni che richiedono presentazioni di SRM tenute sotto forma di tavoli di lavoro, riunioni tecniche, dinner e/o Lunch seminar o conferenze.

MED & Italian Energy Report 2019

Il volume, elaborato in collaborazione con il Politecnico di Torino – Dipartimento Energia e con il Joint Research Center della Commissione Europea, in collaborazione con la Fondazione Matching Energies è stato strutturato in 8 parti:

- Il primo capitolo analizza le principali tendenze globali e approfondisce le sfide della transizione energetica. Parte da una visione globale sulle tendenze economiche, sociali ed energetiche, fornendo un quadro dei bisogni, delle dinamiche produttive, degli investimenti in fonti fossili (petrolio e gas, carbone) e in quelle rinnovabili. Alcuni argomenti toccati: domanda energetica mondiale, previsioni di crescita, il ruolo della Cina, la rivoluzione dello shale negli USA, l'esplosione della domanda di GNL. Il capitolo si concentra a seguire sui paesi MENA, dove si trova oltre il 51% delle riserve mondiali di petrolio e oltre il 44% delle riserve di gas naturale.
- L'obiettivo del secondo capitolo è l'analisi della dimensione nazionale delle tendenze energetiche. Dopo un accenno alla strategia energetica europea e al ruolo dell'energia come elemento chiave del programma europeo di competitività, lo studio analizza alcuni aspetti particolari del sistema energetico in Italia. In particolare, il capitolo fornisce un quadro del mix di generazione di energia elettrica, approfondisce la questione della sicurezza, il livello di dipendenza energetica del nostro Paese rispetto a quello dei principali paesi europei, esamina i dati sulle importazioni e i paesi di provenienza, sulle vie di trasporto (oleodotti e gasdotti), fa cenno alla Strategia energetica nazionale e, in conclusione, si concentra su un'analisi territoriale della produzione e dei consumi con una panoramica sulle fonti rinnovabili.
- La centralità delle infrastrutture elettriche per lo sviluppo sostenibile è il tema del terzo capitolo. Il carattere strategico degli approvvigionamenti energetici pone la dotazione di efficienti sistemi infrastrutturali dell'energia in cima alle priorità di governi e istituzioni sovranazionali. La non immagazzinabilità dell'energia elettrica richiede, accanto allo sviluppo delle tecnologie di accumulo come risposta nel medio/lungo termine, la creazione di una rete sufficientemente estesa e affidabile, in grado di soddisfare sia il crescente fabbisogno interno dei paesi produttori che di esportare il surplus di energia verso la sponda nord del Mediterraneo.
- Con il quarto capitolo ci si addentra a indagare la rilevante dimensione dei flussi di gas naturale, fornendo un quadro complessivo della situazione attuale nella regione mediterranea, in termini di produzione, scambio tra paesi, fabbisogno di energia introduzione e visione primaria e consumo energetico finale complessivo per settore.

Vengono inoltre descritti e analizzati i principali gasdotti e impianti di liquefazione e rigassificazione di GNL, e viene stimata la diversificazione degli approvvigionamenti di gas per tutti i paesi analizzati.

- Il gas è al centro anche del quinto capitolo che fornisce una panoramica dei principali giacimenti di gas mediterranei e del loro potenziale, e analizza le nuove possibili infrastrutture che potrebbero rivestire un ruolo importante nel corso dei prossimi decenni, con effetti sulla composizione dell'approvvigionamento di gas dell'Europa, riducendo la dipendenza dalle importazioni dalla Russia e incrementando la diversificazione e, conseguentemente, la sicurezza energetica.
- L'approccio marittimo all'analisi dei flussi di energia si apre con il sesto capitolo, che intende fornire uno spaccato sui principali dati relativi alle grandi rotte marittime per il trasporto dei flussi energetici, con approfondimenti riguardanti il traffico portuale e i transiti attraverso i grandi canali. Il capitolo contiene anche analisi sulle variabili economiche che incidono sui flussi di oil & gas a livello globale. Nel nostro Paese i porti rappresentano una vera e propria piattaforma energetica al servizio del continente e dell'intero Mediterraneo.
- Il settimo capitolo fornisce una panoramica del ruolo di primo piano che Singapore ha in ambito energetico come hub di bunkering globale. Il paese si posiziona sullo Stretto di Malacca; snodo strategico di traffico marittimo e soprattutto di oil da e verso l'Estremo Oriente. Tale stretto rappresenta il principale chokepoint dell'Asia e il secondo del mondo.
- L'ottavo capitolo fornisce un quadro degli investimenti energetici nell'ambito della Belt and Road Initiative nell'ottica dei 4 pilastri definiti nella strategia complessiva della BRI: 1. la promozione della cooperazione energetica per la creazione di una comunità di interessi, responsabilità e destini; 2. il miglioramento della sicurezza energetica regionale e l'ottimizzazione della distribuzione delle risorse energetiche; 3. l'integrazione dei mercati energetici regionali; 4. l'avanzamento e lo sviluppo di energia "green" e a basse emissioni di carbonio.

La ricerca ha avuto tre importanti momenti di presentazione:

- A Napoli presso Intesa Sanpaolo il 3 aprile alla presenza del Presidente della Compagnia San Paolo prof. Profumo;
- A Torino presso il Politecnico di Torino il 13 settembre con la partecipazione del Rettore del Politecnico prof. Saracco e del prof. Profumo.

SRM ha inoltre organizzato un evento il **3 dicembre** con **Intesa Sanpaolo - European Regulatory and Public Affairs** a Bruxelles dove il Rapporto è stato presentato alla presenza di rappresentanti del Parlamento Europeo e di top player di settore e con la presenza del Ministro per gli Affari Europei Amendola. L'importante missione internazionale rappresenta un altro passo importante della crescita del Rapporto che entra in questo modo nelle istituzioni europee.

Un Sud che Innova e Produce: La transizione tecnologica nelle filiere produttive: sostenibilità ed innovazione come chiave di sviluppo.

La ricerca, che segue precedenti studi di SRM, si concentra su un tema trasversale che riguarda tutte le filiere produttive – sia quelle tecnologicamente più avanzate che le altre - ovvero “l'innovazione”.

L'obiettivo dello studio è quello di identificare la domanda e l'offerta di innovazione presente sul territorio tenendo conto di tutti i tasselli che compongono la filiera dell'innovazione.

Ciò implica un'analisi delle seguenti variabili: il mondo delle imprese, sia grandi che medie e piccole; le imprese innovative e quindi le Start up, le PMI innovative e gli Spin-off; il numero dei brevetti registrati sia da parte delle imprese che delle università; i dipartimenti universitari di ingegneria e hard sciences di Campania e Puglia; i corsi di dottorato di ricerca attivati dai suddetti dipartimenti; i contratti di sviluppo sottoscritti da imprese con Invitalia; i cluster tecnologici del MIUR.

Per tracciare un quadro conoscitivo completo del fenomeno occorre prendere in considerazione il sistema integrato di informazioni e di dati che è alimentato sia dalla domanda e offerta di innovazione “pubblica” che da quella “privata”.

Alla luce degli obiettivi e delle finalità della ricerca, SRM ha definito un progetto di ricerca molto articolato avviando dei moduli di attività e sviluppando diverse collaborazioni con prestigiosi enti e Università.

La presentazione della ricerca è stata fissata per il 6 marzo 2020 a Napoli presso la sala delle Assemblee di Intesa Sanpaolo a Palazzo Piacentini.

I rapporti periodici e gli occasional papers

La finanza territoriale in Italia – Rapporto 2019

Nel 2019 questa pubblicazione ha compiuto 15 anni essendo stata realizzata per la prima volta nel 2005; ha una copertura nazionale grazie alla collaborazione con IRES Piemonte, IRPET Toscana, Eupolis Lombardia, IPRES Puglia e Liguria Ricerche.

È articolato in due parti: la prima, congiunturale, dedicata a fatti e dinamiche della finanza degli enti locali e territoriali. La seconda parte è invece dedicata ad approfondimenti tematici.

Il volume ha un buon rapporto costo/tempo/benefici è molto apprezzato dagli operatori del settore e dà origine ad un convegno annuale di presentazione del rapporto in collaborazione con gli altri partner. Il Rapporto è inoltre presentato a riunioni scientifiche di rilievo come ad esempio l' AISRE (Associazione Italiana degli Economisti Regionali).

Il numero del 2019 è stato pubblicato e presentato a Roma il 12 dicembre 2019.

Check-up Mezzogiorno

“Check up Mezzogiorno” è un Rapporto semestrale, frutto della collaborazione avviata da SRM con l'Area Politiche Regionali di Confindustria nazionale. È infatti realizzato a marchio congiunto. La pubblicazione non ha oneri a carico di SRM, essendo i costi di stampa sostenuti a carico di Confindustria ed essendo un prodotto in gran parte diffuso online. Ha assunto negli ultimi anni un particolare rilievo mediatico grazie alla volontà di Confindustria di tenere una conferenza stampa annuale di presentazione dei risultati con la partecipazione del presidente di Confindustria. Nel 2019 sono stati editati entrambi i numeri. In particolare il numero di luglio 2019 è stato presentato con una conferenza stampa alla presenza del Presidente di Confindustria Boccia.

Bollettino Mezzogiorno

Si tratta della pubblicazione statistica sull'economia delle regioni meridionali realizzata a partire dal 2011. Fornisce informazioni sia congiunturali che strutturali sull'andamento economico di ciascuna regione e dell'area Mezzogiorno, più il Lazio. È pubblicato esclusivamente on-line. È un prodotto di ricerca che serve a garantire aggiornato un set di indicatori statistici ed utile a supporto delle varie presentazioni che si realizzano insieme con i soci. Nel 2019 sono state pubblicate le due edizioni semestrali previste.

Osservatorio Imprenditoria Giovanile

L'osservatorio è un'indagine annuale online sulle imprese giovanili manifatturiere.

L'indagine è rivolta alle imprese guidate da titolari giovani ed è volta a:

- a) delineare l'andamento della loro percezione economica con l'elaborazione di un Indice di Fiducia;
- b) analizzare il loro rapporto con il territorio;
- c) svolgere un'indagine tematica specifica su ogni rilevazione.

È in fase di progettazione il nuovo numero.

2.2 Le riviste

Rassegna Economica

Nell'ambito delle tematiche connesse con l'economia illegale, il sommerso, il peso della criminalità sull'economia e il ruolo del sistema bancario nell'antiriciclaggio, il 4 giugno 2019 è stato presentato a Napoli, ad un convegno presso Intesa Sanpaolo, il nuovo numero "Legalità e trasparenza. Il ruolo delle istituzioni e delle rappresentanze economiche e sociali" alla presenza del Ministro dell'Economia e delle Finanze, Giovanni Tria. Nello stesso evento è stato presentato il numero dedicato al Premio Rassegna Economica dedicato a giovani ricercatori che svolgono lavori su temi dell'economia del Mezzogiorno e Marittima.

Dossier Unione Europea

Rivista di respiro internazionale, consta di due numeri annuali che sono pubblicati esclusivamente on-line e dedicati ai temi collegati ai settori economici e produttivi rientranti nei filoni di ricerca di SRM (es. Economia marittima, Energia, Logistica, Aerospazio, Agroalimentare etc.). La rivista vanta importanti collaborazioni con Istituzioni, Associazioni di Categoria ed Imprese e vede spesso il coinvolgimento della Divisione Banche Estere o della Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo. Nel 2019 sono stati editati i due numeri previsti.

Quaderni di Economia Sociale *(semestrale in collaborazione con la Fondazione Con il Sud)*

Si tratta di una pubblicazione dedicata al mondo della solidarietà, del non profit e della partecipazione civica, il cui obiettivo è cercare di comprendere e approfondire, anche nella sua valenza economica, l'azione, le difficoltà e le prospettive di chi opera per lo sviluppo sociale, partecipato e culturale di un territorio, quale premessa e stimolo alla crescita socio-economica.

L'ottica, quindi, è quella di concentrare l'interesse editoriale su temi concreti di funzionamento e sulle problematiche operative degli attori sul territorio, con particolare interesse alle dinamiche di crescita del terzo settore nel Mezzogiorno. In questi due anni si sono avviate collaborazioni con significativi operatori ed importanti studiosi del settore (tra gli altri Università di Napoli, Università Bocconi, Università di Salerno, Caritas, Assifero, Istituto Italiano Donazione). Nel 2019 sono stati editati i due numeri previsti.

2.3 L'Osservatorio Maritime Economy

Il progetto è costantemente in crescita in termini di prestigio e network. Infatti, l'Osservatorio è supportato da un sempre maggiore numero di partner esterni.

SRM ha attualmente 13 partner tra Autorità di Sistema, Associazioni di Categoria e Aziende Marittime e Logistiche che contribuiscono all'Osservatorio con un supporto finanziario di 4.000-5.000 euro e con importanti relazioni operative: **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, Assoporti, CONFETRA, Federagenti, Confindustria Napoli, GRIMALDI GROUP, CONTSHIP, Fedespediti, MORANDI Group, LOTRAS e Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale.**

Sono anche attive sinergie con le società del Gruppo Intesa Sanpaolo specializzate come ad esempio con il Desk Shipping di Mediocredito Italiano e con il nostro nuovo Socio Ordinario, ALEXBANK, con cui si è realizzata una ricerca specifica sul canale di SUEZ, prima e dopo l'espansione.

Nel 2019 sono state svolte le seguenti missioni scientifiche dove SRM è stata speaker a importanti congressi su temi logistico-marittimi:

- COPENAGHEN in Danimarca, in sinergia con la KLU-Kuhne Logistics University di Amburgo e l'Università di Copenaghen, SRM ha intrapreso importanti locali con il cluster marittimo Locale.
- ANVERSA e ROTTERDAM nell'aprile 2019 sotto l'egida dell'International Propeller Club. Sono state effettuate visite ai porti ed a operatori di primario standing del mondo marittimo e logistico.

Il network scientifico

SRM continua a sviluppare diverse partnership nazionali ed estere, infatti, sono attive sinergie strutturali con **la Kuhne Logistics University di Amburgo, l'Università di Anversa e con l'Università di Rotterdam.**

Inoltre, in qualità di membro della **“Global Shipping Think Tank Alliance”**, nel mese di maggio SRM ha partecipato al meeting annuale che si è tenuto ad Hong Kong. La partecipazione a tale alleanza consente a SRM di realizzare lavori inerenti le realtà portuali dell'estremo oriente e di approfondire con maggiore dettaglio gli aspetti relativi alla Via della Seta Marittima (Belt & Road Initiative).

Proseguendo la presenza di SRM al progetto europeo DOCKS THE FUTURE (www.docksthefuture.eu), rivolto a individuare i driver futuri che potranno trainare lo sviluppo della portualità europea, SRM ha partecipato al FOCUS GROUP tecnico tenutosi a TRIESTE ad Aprile 2019.

II FILONE DI RICERCA sulle Zone Economiche Speciali e le Zone Logistiche Semplificate

Grazie ad un considerevole know-how acquisito nel corso di missioni scientifiche e per aver svolto e partecipato a casi studio sulle Free Zone e sulle ZES più importanti del Mediterraneo (es. Tangeri e Suez) e del Far East (es. Shanghai, Shenzhen), SRM sta sempre più sviluppando il file di ricerca delle ZES-Zone Economiche Speciali (per i porti meridionali) e delle ZLS-Zone Logistiche Semplificate (per i porti centro-settentrionali).

Ciò ha consentito di **supportare le Autorità Portuali di Napoli, Cagliari, Taranto e Bari nell'implementazione dei piani di sviluppo connessi alle ZES** dei loro territori e di collaborare alla fase di promozione dello strumento in Italia attraverso lo svolgimento di 5 meeting con il sostegno del **Gruppo Intesa Sanpaolo ed alla presenza di potenziali imprese investitrici.** SRM ha supportato e svolto anche la fase di promozione all'estero che ha visto una presentazione delle **ZES negli Emirati Arabi a Dubai** nel mese di aprile 2019 ed a **Pechino** in ottobre **che ha visto il coinvolgimento di Intesa Sanpaolo con l'hub di Hong Kong.**

SRM a supporto dei meeting e delle missioni ha curato l'elaborazione delle presentazioni e dei documenti tecnici sulle ZES.

Sulle ZES e ZLS è stata svolta da parte di SRM un'intensa attività di partecipazione a meeting, seminari, conferenze e convegni.

2.4 L'Osservatorio Energia

Se l'attività sulla Maritime Economy è primaria, anche per la sua specificità, quella sul Mediterraneo nel 2019 sta conoscendo una profonda trasformazione mirando verso l'argomento dell'Energia con un approccio metodologico che è rivolto ad analizzare la tematica sia soffermandosi sull'importanza del settore nel nostro Paese, sia nell'area Mediterranea.

Questo argomento è ritenuto strategico per il futuro di SRM e può rappresentare una nuova frontiera di sviluppo in quanto ricco di spunti e di argomenti inesplorati in termini di analisi. Tra l'altro SRM già dispone di un significativo know-how sui temi dell'energia (refined oil, crude oil, GPL, PNL) connessi alla *maritime* economy che risultano oggi di grande attualità e di interesse nei confronti di numerosi *players* sul mercato (Associazioni di Categoria, Imprese, Infrastrutture, istituzioni).

Sul tema SRM ha perfezionato un accordo con il Dipartimento Energia del Politecnico di Torino, Centro di Eccellenza in materia per instaurare sinergie e progettare insieme un prodotto originale per contenuti, appetibile dal "mercato" e nel contempo sempre più utile alle strategie dei Soci Fondatori ed Ordinari di SRM.

Ad aprile 2019 è stato presentato a Napoli presso Intesa Sanpaolo il primo Rapporto sull'Energia nel Mediterraneo e sono state realizzate altre due presentazioni a settembre a Torino presso la sede del Politecnico ed a dicembre a Bruxelles presso il Parlamento europeo; quest'ultima in collaborazione con la rappresentanza internazionale del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Nella 2020, con step progressivi, si andranno a progettare i contenuti nel prossimo Rapporto ed a definire i contenuti strutturali dell'Osservatorio. Uno degli obiettivi sarà, tra l'altro, l'individuazione di un set di indicatori che possano essere costantemente aggiornati, rivolti a fornire una fotografia dello stato della competitività energetica del nostro Paese, anche per area territoriale, dello stato dell'arte delle infrastrutture, dell'efficienza e dell'attuazione della green economy in Italia.

Osservatorio Energia nel Mediterraneo

Nel mese di dicembre 2019 SRM ha ottenuto un ulteriore contributo da Intesa Sanpaolo di 40.000 euro a titolo di sostegno da parte dell'ex socio CR Firenze, banca del Gruppo di cui è avvenuta la fusione per incorporazione nel mese di febbraio 2019, per il progetto Osservatorio Energia nel Mediterraneo.

Come precedentemente indicato, ad inizio 2019 SRM ha varato un nuovo Osservatorio sul settore dell'Energia con l'obiettivo di monitorare le dinamiche ed i fenomeni di questo settore strategico per la nostra economia in una chiave europea e mediterranea e tenendo presente il posizionamento e gli interessi italiani.

Lo sviluppo del progetto è stato concepito per essere un utile supporto a servizio degli Associati e quindi anche Intesa Sanpaolo. Infatti, le metodologie e le analisi, rivolte ad aspetti operativi e con partenariati che si andranno via via sviluppando, potranno essere di significativo interesse per Intesa Sanpaolo. Il progetto è stato concepito fin dall'inizio con la stretta collaborazione della Direzione Industry Energia della Divisione Corporate & Investment Banking che ha anche collaborato all'organizzazione di due momenti di presentazione dei primi risultati.

Inoltre, il Gruppo Intesa Sanpaolo ha un forte interesse verso i temi ambientali, di Circular economy e alle tematiche legate al Climate Change; tutti ambiti fortemente legati al tema energetico.

I costi del progetto sono stati coperti inizialmente con il bilancio ordinario di SRM, tuttavia l'insieme delle iniziative programmate per l'anno corrente (2019) e per il prossimo biennio, sono completabili solo a condizione che SRM riesca a trovare ulteriori finanziamenti dedicati. Per questo motivo il contributo aggiuntivo ricevuto da Intesa Sanpaolo viene utilizzato per incrementare le attività e i partenariati dell'Osservatorio.

2.5 Altri eventi, iniziative e progetti specifici

SRM partecipa inoltre **all'iniziativa del GEI denominata Osservatorio Congiunturale** avente come obiettivo lo scambio di informazioni e dati inerenti l'andamento congiunturale dei settori più importanti dell'economia del Paese. Partecipano ricercatori di associazioni di categoria, imprese, entità che gestiscono infrastrutture.

SRM ha partecipato dal 31 maggio al 2 giugno alla 14° edizione del Festival dell'Economia di Trento, tema dell'evento "Globalizzazione, nazionalismo e rappresentanza.

SRM anche per il 2019 ha confermato l'adesione a prestigiose entità di studio e ricerca economica e finanziaria in qualità di socio per lo scambio di esperienze, pubblicazioni e informazioni connesse ai propri filoni di ricerca, come: **ASSBB-Associazione per lo Sviluppo e gli Studi di Banca e Borsa** e **GEI-Gruppo Economisti d'Impresa**.

SRM, inoltre, aderisce a **SOS-LOG**, associazione che ha come partner Assologistica e che cura i temi connessi ai trasporti ed alla logistica sostenibile; l'associazione raggruppa esperti e aziende di primo piano che operano nel settore.

SRM aderisce all'**International Propeller Club**, associazione culturale che promuove l'incontro e le relazioni tra persone che gravitano nei trasporti marittimi, terrestri, aerei; favorisce la formazione e l'aggiornamento tecnico, culturale tra tutti gli appartenenti alle categorie economiche e professionali legate alle attività marittime e dei trasporti internazionali e nazionali.

SRM aderisce a **Friends of Europe**. È uno dei principali *think tank* europei con sede a Bruxelles che si propone di stimolare nuove riflessioni sulle questioni economiche globali ed europee.

SRM aderisce all'**INSME** (International Network for SMEs), network che promuove l'incontro e la creazione di partenariati pubblico-privato; gateway per le best practices di innovazione per il sostegno delle PMI e l'imprenditorialità, nonché catalizzatore di informazioni sulle opportunità, le ultime tendenze e approfondimenti su innovazione, PMI, trasferimento tecnologico e imprenditorialità.

SRM ha proseguito l'attività di accogliere giovani stagisti neolaureati provenienti dalle Università meridionali e/o da prestigiosi Master, in linea con la propria Mission di contribuire alla crescita culturale ed economica del capitale umano del Mezzogiorno.

3. Le attività di comunicazione e i siti web

SRM aggiorna costantemente i tre siti internet – la piattaforma istituzionale e i due siti specializzati - con contenuti e testi in italiano e inglese ottimizzati per i motori di ricerca, ritenendo che posizionare e quindi referenziare e accreditare le proprie attività sul web sia assolutamente strategico per la comunicazione dei prodotti di ricerca e degli eventi, nonché per la web reputation del Centro Studi.

Si specifica che il sito web tematico dedicato al Mediterraneo sarà ripensato e riprogettato nel corso del 2020 a seguito della maggiore focalizzazione sul settore energetico.

Attualmente SRM vanta una platea di **circa 5.000 contatti** che hanno prestato consenso ai sensi del nuovo Regolamento Ue sulla *Data Protection* e che seguono costantemente le attività del Centro Studi via **newsletter**.

SRM, inoltre, ha intensificato la propria attività sui **Social Media** curando i profili **Linkedin, Facebook, Twitter, Instagram** e aggiornando anche il canale **Youtube** con i video in cui è protagonista. Il risultato è stata la crescita di una *community online* di contatti di valore relativi ai settori analizzati in questi anni, estendendo anche al web la forza relazionale di SRM.

È proseguita intensa l'attività di relazione con i media, anche in collaborazione con gli uffici stampa della capogruppo Intesa Sanpaolo, concretizzatasi con numerose uscite di SRM su testate quotidiane e periodiche di livello nazionale e locale e su reti televisive e radiofoniche nonché siti web. Si è ulteriormente consolidato il rapporto con i media infragruppo (Web tv, Mosaico e sito intranet) che continuano a rivolgere attenzione alle iniziative di SRM.

SRM sta inoltre realizzando con Class tv una serie di servizi sulla Maritime Economy e le Zone Economiche Speciali recanti servizi su fenomeni più recenti sull'economia marittima e sul trasporto globale di merci.

4. Indicatori quantitativi di attività svolta

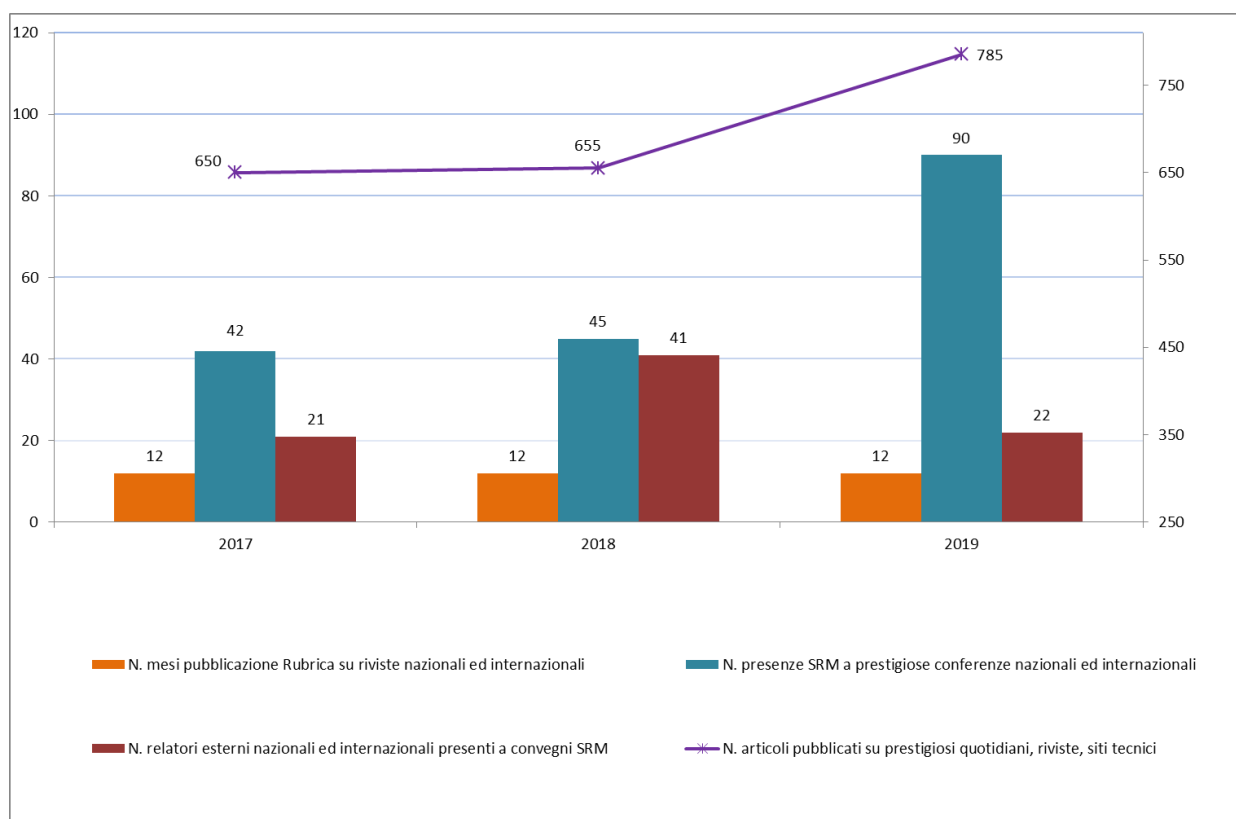
SRM ha elaborato degli indicatori quantitativi di produttività coerenti con le esigenze di misurazione degli obiettivi del Piano d'Impresa di Intesa Sanpaolo che tendono a misurare le attività svolte e le performances ottenute. Occorre precisare che per un centro studi il cui obiettivo è la produzione di analisi e studi la misurazione quantitativa può avere solo un valore indicativo, in quanto la qualità dei lavori svolti non si può confondere con la quantità delle pubblicazioni. È tuttavia un esercizio utile per cercare, nei limiti del possibile, di misurare la produttività.

Da sottolineare inoltre che questo esercizio ci viene richiesto anche in sede di certificazione di qualità ISO 9001; giova ricordare infatti che SRM è uno dei pochissimi centri studi italiani ad avere ottenuto (già nel 2007) la certificazione di qualità che poi è stata costantemente mantenuta.

Ecco pertanto gli indicatori 2019 di produttività¹:

Indicatore di produttività	Unità di misura	Soglia	Target	Consuntivo
Presenza di SRM su stampa, agenzie e web nel 2019	Numero di menzioni	600	630	785
Partecipazione a riunioni o convegni organizzati dal Gruppo, nonché riunioni per attività ed eventi relativi allo svolgimento del Piano Attività di SRM	Numero riunioni ed eventi	110	130	134
Quota di risorse economiche che SRM ricava dal mercato e da extra Gruppo ISP	Ricavi in euro da entrate diverse rispetto alle quote del Gruppo ISP	210.000	230.000	237.000

A seguire invece l'andamento degli indicatori quantitativi elaborati per la certificazione di qualità e la loro comparazione nell'ultimo triennio:



¹ Valori coerenti con il modello Excelsior di Intesa Sanpaolo.

5. L'attività amministrativa, contabile e di gestione del personale

Nel corso del 2019 l'attività amministrativa ha continuato a garantire la piena efficienza operativa della struttura, grazie anche ad un ampliamento delle attività in essere ed attraverso la consueta cura, gestione e conservazione di tutta la documentazione tecnica ed amministrativa.

L'espletamento dei quotidiani adempimenti amministrativi, contabili e fiscali dell'Associazione è stato effettuato avvalendosi della collaborazione dei consulenti esterni (Commercialista e Consulente del Lavoro) mentre l'intensa attività contrattuale sia con ricercatori che con fornitori è stata posta in essere maggiormente all'interno.

A tal proposito, si ricorda che già dal 2006 l'Associazione ha impiantato un sistema di contabilità industriale per centri di costo al fine di monitorare l'andamento dei singoli capitoli di spesa, sia per le attività in budget che per quelle extrabudget.

Sono stati inoltre gestiti tutti gli aspetti logistici e di supporto documentale previsti in occasione delle riunioni periodiche del Consiglio Direttivo, dell'Assemblea degli Associati, del Collegio dei Revisori e del Comitato Scientifico.

Il 9 ottobre 2019, ai sensi della Normativa UNI EN ISO 9001, è stata effettuata la verifica ispettiva per il mantenimento del certificato della qualità che ha confermato pienamente la corretta applicazione delle norme interne e della politica di qualità, precedentemente definita ed in sintonia con la mission di SRM, ovvero progettazione e realizzazione di studi, ricerche, convegni e seminari in ambito economico/finanziario meridionale; sviluppo editoriale e gestione della produzione di periodici in ambito economico finanziario.

L'Associazione opera conformemente a quanto previsto dal dlgs. 81/08 (che ha abrogato il dlgs. 626/94 sulla sicurezza del lavoro), Regolamento UE 2016/679 (Protezione dei dati - il modello adottato per il trattamento dei dati è stato aggiornato secondo le direttive del Regolamento UE 2016/679), 231/01 (disciplina della responsabilità amministrativa da reato delle persone giuridiche).

Il 20 dicembre 2019 il Comitato Etico e l'Organismo di Vigilanza si sono riuniti con il personale dell'Associazione, in ottemperanza a quanto stabilito dal decreto, al fine di effettuare una valutazione sul comportamento e le buone pratiche di condotta delle attività sia all'interno della stessa Associazione che nei confronti dei soggetti esterni.

5.1 Partenariato e collaborazioni con altri enti

Sotto il profilo delle alleanze, nel corso del 2019 si sono ampliate le attività svolte in collaborazione o in partenariato con enti, istituzioni, università e associazioni di categoria di elevato standing con cui SRM ha stretto un forte legame operativo.

Sono state sviluppati importanti partenariati di ricerca a valere sulla Maritime Economy; al riguardo si citano, l'Università Federico II, la Parthenope, l'Università di Catania ed il Certet Bocconi, nonché la sede di Genova della Banca d'Italia, l'Istiee dell'Università di Trieste, la RETE di Venezia, l'International Propeller Club, Confitarma.

A questi si sono aggiunti partner che sostengono il progetto anche finanziariamente poiché interessati alle linee di prodotto di SRM sul tema **dell'economia marittima**, con esse sono stati anche avviati studi specifici; Assoporti, AdSP del Mar Tirreno Centrale, AdSP del Mar Ionio, AdSP del Mare di Sardegna, AdSP del Mare Adriatico Centro Settentrionale, Grimaldi Group, Contship, Federagenti Marittimi (a livello nazionale), Lotras, Confetra, Morandi Group, Fedespedi e ne seguiranno verosimilmente altre.

Sul tema della Maritime Economy si sono già avviata importanti collaborazioni con la **Kuhne Logistics University di Amburgo**, l'Università di Anversa e dal 2017 con l'Università di Rotterdam.

Altro esempio di proficua ed efficace collaborazione operativa e finanziaria è quella costituita con la Fondazione Con il Sud con cui SRM elabora i "Quaderni di economia sociale", rivista semestrale sui temi del non profit e del suo valore socio economico.

Altri esempi di collaborazione sono ad esempio quelli svolti con Prometeia, Confindustria Nazionale, Matching Energies Foundation, Uffici Studi della Banca di Italia sul territorio, le Università del Mezzogiorno, oltre al consolidamento dei partenariati già da tempo in essere con IRPET, IRES Piemonte, Eupolis Lombardia, IPRES Puglia, Liguria Ricerche.

Con Confindustria si è rafforzata la collaborazione operativa che trova un suo esempio nella realizzazione del Check - up Mezzogiorno.

Queste modalità relazionali sono volte a garantire, nel medio periodo, un sempre maggiore rafforzamento della rete di alleanze operative di SRM, d'intesa con gli associati, allargando la rete relazionale e di collaborazioni anche ad una dimensione nazionale e internazionale.